

DELIBERAZIONE N. **334** DEL **03 APR. 2023**

Struttura proponente: UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche

Codice settore proponente: TEC 07/2023

Oggetto: Determinazione a contrarre ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della Palazzina 13 DG sede della Direzione Generale dell'ARES 118 – per anni 3 (tre) con eventuale proroga tecnica di 6 (sei) mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 D.Lgs. 50/2016. Importo del contratto € 11.000,00 + iva 22%, oltre accantonamento incentivi per funzioni tecniche, per un importo complessivo di € 13.640,00 iva 22% inclusa.

SMARTCIG:ZA33AIE6AF

Parere del Direttore Amministrativo: Avv. Claudia Borzi

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma Claudia Borzi

Data 30/3/23

Parere del Direttore Sanitario: Dott. Domenico Antonio Ientile

☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma Domenico Antonio Ientile

Data 31-03-2023

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

03 APR. 2023

COMPILATO DALLA UOC PROPONENTE:

☐ non comporta impegno di spesa

☒ comporta impegno spesa come da tabelle sottostanti

	Codice	Descrizione
UOC Proponente Ufficio Liquidatore		UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche
CIG	ZA33AIE6AF	
CUP		

Conto	Descrizione del Conto	Importo	Periodo di riferimento
503060101000	ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 3.333,33	2023
503060101000	ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 3.333,33	2024
503060101000	ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 3.333,34	2025
202050502000	Accantonamento incentivi per funzioni interne ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 220,00	2023
516040605000	Accantonamento incentivi per funzioni interne ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 220,00	2023

Firma del Proponente
 Ing. Ornella Toninello

Data 28/03/2023

Da compilare in caso di recupero da Sub-Autorizzazioni non utilizzate o utilizzate solo in parte:

Riferimento SUB	Conto 1 dal quale sottrarre importo	Descrizione del conto 1	Importo

Conto 2 al quale assegnare importo	Descrizione del Conto 2	Importo	Anno di riferimento

Data _____

Firma Proponente/Richiedente _____

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento: P.I. Pasquale Mosca

Firma _____

Data 28/03/2023

Il Dirigente Ing. Ornella Toninello

Firma _____

Data 28/03/2023

A cura della UOC Contabilità e Bilancio:

☒ Non comporta scostamento Budget annuale (Delibera 1239-2022)☐ Comporta scostamento Budget annuale (Delibera _____)

Per Euro _____

Sub Autorizzazione n. 1-36/2023 1-25/2024 1-23/2025 BTECINFData 28.3.2023Firma G. Vate

Foglio aggiuntivo casi particolari (Delibera n. _____ Regolamento atti Deliberativi ARES 118)

☐ SI☐ NO

Il Direttore f.f. della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche relaziona al Direttore Generale e propone il seguente schema di deliberazione:

VISTI

la Legge Regionale 3 agosto 2004, n. 9, istitutiva dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria;

il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'Atto Aziendale dell'ARES 118, formalizzato da ultimo con deliberazione 16 febbraio 2021, n. 127 ed approvato con Determinazione Regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria 25 marzo 2021, n. G03256, pubblicata sul BURL Lazio n. 33 del 1° aprile 2021;

il Decreto Legislativo del 18/04/2016 n. 50, ed articolato normativo correlato, e le successive modificazioni ed integrazioni, in ultimo quanto disposto ai sensi della L. 23/12/2021 n. 38 (c.d. "Legge Europa"), con particolare riferimento all'art. 36 del Codice;

il D.lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

PREMESSO CHE

nel fabbricato denominato "Palazzina 13 DG", ubicata del Complesso di proprietà dell'INMI "L. Spallanzani" e attualmente sede della Direzione Generale dell'ARES 118, è presente un impianto elevatore marca Paravia nr. 25095 matricola CR6528;

in base alla Normativa vigente in materia sull'esercizio degli impianti elevatori ed in particolare il DPR 162/1999 e s.m.i., è obbligatorio garantire il servizio di manutenzione a soggetti in possesso di specifico certificato di abilitazione professionale, ai fini del funzionamento dell'impianto, essendo lo stesso restato fermo per un periodo di assenza di manutenzione;

CONSIDERATO

che, per ottemperare a quanto richiesto dalle Normative in vigore e provvedere alla messa in esercizio dell'impianto elevatore di cui trattasi è necessario procedere all'affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto elevatore prima di effettuare la verifica periodica di Legge;

RITENUTO

per quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura di selezione del Contraente per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, su base triennale, dell'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 36, secondo comma, lettera a) del D. Lgs 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. per l'importo a base di procedura pari a € 11.000,00 oltre IVA, così come di seguito articolato:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA TRIENNALE DELL'IMPIANTO ASCENSORE DELLA DIREZIONE GENERALE DI ARES 118	
a. Importo a canone manutenzione ordinaria e programmata anni 2023 - 2024 - 2025	6.000,00 €
b. Importo per manutenzioni straordinarie anni 2023 - 2024 - 2025	4.000,00 €
Totale (a+b)	10.000,00 €
di cui Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	500,00 €
c. Totale (a+b)	10.000,00 €
d. IVA 22%	2.200,00 €
e. Totale (c+d)	12.200,00 €
f. Proroga di sei mesi (1/2 quota canone ordinario)	1.000,00 €

di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	50,00 €
	1.000,00 €
g. IVA 22%	220,00 €
h. Totale (f+g)	1.220,00 €
i. Totale compresa proroga	13.420,00 €
l. Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/163	220,00 €
TOTALE Impegno di spesa (i+l)	13.640,00 €

TENUTO CONTO che alla procedura è assegnato codice CIG nr. ZA33AIE6AF;

che la procedura si svolgerà in via telematica tramite Piattaforma MePA tramite una Richiesta di Offerta a nr. 5 Operatori Economici, selezionati tra quelli presenti ed accreditati per la categoria merceologica codice CPV 50750000-7 Servizi di manutenzione di ascensori, secondo un criterio di valorizzazione degli operatori locali sul mercato del Lazio;

che, nelle more del perfezionamento del regolamento di corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche del personale, si accantona l'ammontare dell'intero importo risultante dall'applicazione della percentuale stabilita dalla legge in via prudenziale, ai sensi dell'art. 113 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per lo svolgimento di

VISTA

la documentazione predisposta per l'esecuzione della R.d.O., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oggetto di pubblicazione unitamente alla presente:

1. Capitolato Tecnico Prestazionale;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'allegato MOD. I
3. Pantouflage;
4. Patto d'Integrità;
5. Dichiarazione tracciabilità dei flussi;
6. DUVRI preliminare;

TENUTO CONTO che la presente procedura sarà pubblicata sul sito web della Stazione Appaltante

Per tutto quanto esposto in narrativa si propone al Direttore Generale di:

- indire la gara** a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria triennale dell'impianto elevatore marca Paravia nr. 25095 matricola CR6528, presente nel fabbricato denominato "Palazzina 13 DG" sede della Direzione Generale dell'ARES 118, ubicato del Complesso di proprietà dell'INMI "L. Spallanzani per anni 3 (tre) con eventuale proroga tecnica di 6 (sei) mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 D.Lgs. 50/2016. Importo del contratto € 11.000,00 + iva 22% (CIG ZA33AIE6AF), per un importo di € 13.420,00 iva 22% inclusa, oltre accantonamento per incentivi per € 220;
- eseguire** la procedura di gara la piattaforma del MePA tramite Richiesta di Offerta, individuando N. 5 Operatori economici tra quelli presenti ed accreditati per la categoria merceologica codice CPV 50750000-7 Servizi di manutenzione di ascensori;
- aggiudicare** la gara secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b);
- prendere atto** dei seguenti atti di gara, allegati e facenti parte integrante della presente deliberazione:

1. Capitolato Tecnico Prestazionale;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'allegato MOD. I
3. *Pantouflage*;
4. Patto d'Integrità;
5. Dichiarazione tracciabilità dei flussi;
6. DUVRI preliminare;

- e. **imputare** la spesa derivante dal presente provvedimento sui rispettivi conti economico-patrimoniali di bilancio, come indicato in epigrafe;
- f. **nominare** RUP della procedura il P.I. Pasquale Mosca, Collaboratore Tecnico della UOC PGRIT.

Si dichiara che il presente schema di deliberazione è stato proposto dal Direttore della UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche, il quale, consapevole delle disposizioni di cui al D.lgs. 165/01 in tema di responsabilità dirigenziale, attesta che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità ed efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/90 come modificato dalla L. 15/05.

Il Direttore f.f. della UOC Patrimonio e Gestione

Risorse Immobiliari e Tecnologiche

Ing. Ornella Toninello

Il Direttore Generale, con i poteri di cui alla Deliberazione ARES 118 n. 710 del 14 luglio 2022, di presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00097 del 12.07.2022: "prosecuzione incarico di Direttore Generale dell'ARES 118 e contestuale differimento dei termini di scadenza contrattuale", vista la relazione contenuta nella presente proposta di delibera inoltrata dal Direttore della UOD Affari Generali

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- a. **indire la gara** a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria triennale dell'impianto elevatore marca Paravia nr. 25095 matricola CR6528, presente nel fabbricato denominato "Palazzina 13 DG" sede della Direzione Generale dell'ARES 118, ubicato nel Complesso di proprietà dell'INMI "L. Spallanzani per anni 3 (tre) con eventuale proroga tecnica di 6 (sei) mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 D.Lgs. 50/2016. Importo del contratto € 11.000,00 + iva 22% (CIG ZA33A1E6AF), per un importo di € 13.420,00 iva 22% inclusa, oltre accantonamento per incentivi;
- b. **eseguire** la procedura di gara la piattaforma del MePA tramite Richiesta di Offerta, individuando N. 5 Operatori economici tra quelli presenti ed accreditati per la categoria merceologica codice CPV 50750000-7 - Servizi di manutenzione di ascensori;
- c. **aggiudicare** la gara secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b);
- d. **prendere atto** dei seguenti atti di gara, allegati e facenti parte integrante della presente deliberazione:

1. Capitolato Tecnico Prestazionale;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'allegato MOD. I
3. *Pantouflage*;
4. Patto d'Integrità;
5. Dichiarazione tracciabilità dei flussi;
6. DUVRI preliminare;

e. **imputare** la spesa derivante dal presente provvedimento sui rispettivi conti economico-patrimoniali di bilancio, come indicato in epigrafe;

f. **nominare** RUP della procedura il P.I. Pasquale Mosca, Collaboratore Tecnico della UOC PGRIT.

La presente deliberazione é composta di n. 68 pagine di cui n. 60 allegati.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.ares118.it per 15 giorni consecutivi, ai sensi della Legge Regionale n. 45/96.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maria Paola Corradi)





Azienda Regionale Emergenza Sanitaria
UOC Patrimonio e Gestione
Risorse Immobiliari e Tecnologiche
Via Portuense, 240 00149 – Roma
Contatti: 0653082550 – 2551 – 2566 – 2554 – 2555
e.mail: utecnica@ares118.it
pec: direzione.technica@pec.ares118.it

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA TRIENNALE DELL'IMPIANTO
ASCENSORE SITO PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DI ARES 118
SMARTCIG: **ZA33A1E6AF**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE e DISCIPLINARE DI PROCEDURA

STAZIONE APPALTANTE	ARES 118
INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE	Via Portuense, 240 00149-ROMA Tel. 06/53082551 pec: direzione.technica@pec.ares118.it
AREA TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	UOC PATRIMONIO E GESTIONE DELLE RISORSE IMMOBILIARI E TECNOLOGICHE Direttore f.f. Ing. Ornella Toninello
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Art. 31 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	P.I. Pasquale Mosca e-mail: pmosca@ares118.it
PROCEDURA DI GARA	Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
IMPORTO A BASE DELLA PROCEDURA	€. 11.000,00 oltre IVA 22% (importo relativo ai 3 anni del servizio)

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale disciplina il contratto per l'esecuzione del servizio di manutenzione dell'impianto elevatore marca PARAVIA nr. 25095 Matricola CR6528 sito in Roma, via Portuense 240 nella Sede della Direzione Generale dell'ARES 118.

L'affidatario del servizio si obbliga comunque, su richiesta dell'ARES 118, a proseguirlo anche oltre il termine fissato ai fini di assicurare la sua continuità in pendenza di nuovo affidamento.

1.1 Descrizione delle Attività

L'Appalto prevede l'esecuzione dei servizi di seguito indicati:

1.1.1 Manutenzione ordinaria periodica

In linea di principio gli interventi di manutenzione a guasto si possono suddividere in:

- Interventi programmabili: In caso di presenza di una anomalia (dovuta a guasto o a usura) l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad intervenire in un tempo concordato formalmente con il D.E.C. o suo delegato, effettuando la riparazione e riportando l'impianto e le sue componenti alle condizioni di funzionalità precedenti l'anomalia;
- Interventi indifferibili (urgenti): La necessità della manutenzione riparativa può essere connessa a circostanze fisiologiche o contingenze che possono impedire o ridurre in maniera significativa il regolare svolgimento dell'attività all'interno dell'immobile o la funzionalità del sistema edificio

nel suo complesso, per cui l'Aggiudicatario è tenuto all'immediato ripristino delle disfunzioni al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività e la funzionalità dell'impianto. Sarà ad insindacabile giudizio del D.E.C. o suo delegato la valutazione sulla programmabilità e sulle priorità degli interventi o la loro indifferibilità.

Il servizio comprenderà:

- A) Visita bimestrale di una squadra composta da un operaio manutentore e da un aiutante, per la verifica del buon funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche, per la lubrificazione, pulizia e regolazione dei macchinari e per il controllo delle parti di facile consumo;
- B) Visita semestrale di un tecnico per la verifica dell'impianto e per le annotazioni sul libretto di matricola come previsto dall'Art. 19 del D.P.R. 1497/63 e successive modifiche;
- C) Fornitura e sostituzione dell'olio, del grasso, e del pezzame occorrenti per la lubrificazione e la pulizia del macchinario;
- D) la pulizia delle reti del vano o dei cancelli;
- E) l'assistenza alle verifiche biennali.
- F) la disinfestazione o sanificazione della fossa di extracorsa, del vano, del locale macchina e delle pulegge di rinvio.

Le attività sopra articolate si intendono comprensive di tutti i costi derivanti dalle eventuali attività e forniture propedeutiche e/o necessarie all'esecuzione delle suddette prestazioni, incluse - se necessarie - tutte le opere provvisorie (es: scale, trabattelli, ponteggi, puntelli, impianti e segnaletica di avviso e segnalazione, impianti di supporto, trasporti, ecc.) o di sicurezza attiva e passiva, anche strutturali, da installare o realizzare su progettazione e realizzazione dell'Affidatario.

Tutte le prestazioni riferite alle "Attività periodiche" si intendono comunque comprese nel prezzo complessivo annuo (offerto in sede di gara), al cui interno devono pertanto intendersi ricomprese tutte le attività di manutenzione ordinaria relative agli impianti sopra riportati.

1.1.2. Pronto intervento

Per tutta la durata del contratto l'Impresa aggiudicataria deve garantire il Servizio di Pronto Intervento, per ovviare ad eventuali guasti degli impianti.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire alle Amministrazioni la massima accessibilità al servizio mediante un Contact Center (telefono, posta elettronica e p.e.c.).

L'attivazione del Contact Center dovrà essere contestuale alla presa in consegna degli impianti da parte dell'Impresa aggiudicataria. Il ritardo e/o la mancata attivazione del Contact Center nei tempi richiesti potrà comportare l'applicazione delle penali eventualmente definite dall'Amministrazione.

Il servizio dovrà essere presidiato da operatori telefonici dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Altresì, dovranno essere garantiti gli interventi straordinari di operaio specializzato ad ogni giustificata richiesta nei giorni feriali, dalle 8:00 alle ore 18:00, per ovviare ad eventuali improvvise interruzioni del funzionamento dell'impianto.

Dal momento della ricezione della chiamata il Manutentore è impegnato ad inviare i propri tecnici entro:

- 1 ora in caso di passeggeri bloccati in cabina;
- 8 ore in caso di impianto fermo senza persone a bordo;

Gli eventuali interventi richiesti fuori dal sopra indicato orario dovranno essere garantiti e saranno remunerati come prestazione straordinaria, per la quale dovrà essere indicato il costo unitario di intervento, soggetto al medesimo ribasso di aggiudicazione.

ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI

Il presente contratto ha validità di anni 3 (tre) a decorrere dalla firma del Verbale di presa in carico dell'impianto, con eventuale proroga tecnica di ulteriori 6 mesi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, che costituisce mera opportunità.

L'importo a base della procedura è di € 10.000,00 compresi € 500,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre eventuale proroga tecnica - che costituisce mera opportunità - articolati come da quadro economico di seguito riportato:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA TRIENNALE DELL'IMPIANTO ASCENSORE DELLA DIREZIONE DENERALE DI ARES 118	
a. Importo a canone manutenzione ordinaria e programmata anni 2023 - 2024 - 2025	6.000,00 €
b. Importo per manutenzioni straordinarie anni 2023 - 2024 - 2025	4.000,00 €
<i>Totale (a+b)</i>	<i>10.000,00 €</i>
<i>di cui Oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso</i>	<i>500,00 €</i>
c. Totale (a+b)	10.000,00 €
d. IVA 22%	2.200,00 €
e. Totale (c+d)	12.200,00 €
f. Proroga di sei mesi (1/2 quota canone ordinario)	1.000,00 €
<i>di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	<i>50,00 €</i>
	1.000,00 €
g. IVA 22%	220,00 €
h. Totale (f+g)	1.220,00 €
i. Totale compresa proroga	13.420,00 €
l. Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/163	220,00 €
TOTALE Impegno di spesa (i+l)	13.640,00 €

2.1 Attività e servizi manutentivi

Il corrispettivo del servizio di manutenzione sarà corrisposto in rate semestrali.

Il pagamento del Prezzo sarà effettuato secondo quanto stabilito nelle Condizioni Generali di Contratto.

Rimane inteso che le stazioni Appaltanti, prima di procedere al pagamento del corrispettivo verificheranno la regolarità dell'Operatore Economico in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti attraverso il D.U.R.C.

In caso di ottenimento da parte della Stazione Appaltante del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subOperatore Economico o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi trova applicazione quanto disposto dall'art. 30, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In sede di liquidazione delle fatture, l'Amministrazione effettuerà le detrazioni degli importi eventualmente dovuti a titolo di penale, nonché dei crediti derivanti dal mancato versamento dei contributi previdenziali, di qualsiasi natura, dovuti per legge.

2.1.1 Revisione Dei Prezzi

Come previsto dall'art. 29 del D.L. 27.01.2022 convertito in Legge 28.03.2022 nr. 25 e s.m.i., la revisione dei prezzi, ai sensi di quanto disposto dalla Normativa in vigore, è ammessa nei limiti di quanto disposto dall'art. 106 comma 1 lettera C del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

2.2 Attività di manutenzione straordinaria

Per la determinazione del corrispettivo degli interventi straordinari ai sensi del citato art. 1 lettera B) e di ogni altro intervento non espressamente incluso nel servizio di manutenzione a canone, come precisato nel precedente articolo 2, nonché per il costo dei pezzi di ricambio e dei materiali che non siano inclusi nel servizio, saranno applicati le tariffe e i costi:

- a. del prezzario Regione Lazio attualmente in vigore;
- b. ulteriori Prezzari ufficiali di altre Regioni limitrofe o del Prezzario Generale (Prezzi Informativi dell'Edilizia – Impianti Tecnologici), nelle edizioni attualmente in vigore.

Quanto escluso dal precedente punto 2.1 verrà corrisposto, nel caso che gli interventi non rientrino nelle casistiche riportate nei prezzi di riferimento, previa autorizzazione della UOC titolare del procedimento indicata nel presente Capitolato, a seguito di emissione di quotazione economica.

Il corrispettivo delle attività di manutenzione straordinaria e altre attività sull'impianto in oggetto è stabilito a misura e calcolato applicando lo sconto percentuale offerto dall'Operatore Economico in sede di gara ai prezziari e listini indicati nei precedenti punti a e b.

Tutti i prezzi utilizzati per la remunerazione delle attività dovranno essere ribassati della percentuale di ribasso offerto dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara.

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli relativi ai listini vigenti alla data di preventivazione dell'intervento da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Per materiali non presenti nei suddetti listini, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare specifico preventivo da sottoporre ad approvazione all'Amministrazione e a seguito della stessa,

presentare regolare fattura di acquisto corrispondente al preventivo approvato per il rimborso della stessa.

Qualora non siano presenti ulteriori voci di prezzo nei listini indicati, necessarie alla determinazione delle attività/interventi di manutenzione straordinaria, i nuovi prezzi verranno determinati in contraddittorio tra le parti.

La corresponsione di importi sarà possibile fino al raggiungimento dell'importo definito dall'Amministrazione in sede di Appalto.

Il pagamento dei corrispettivi, di cui è stato prodotto e autorizzato regolare preventivo, sarà disposto, a seguito della chiusura dell'intervento attestata dalla relativa "*Scheda Consuntivo Intervento*"

Per l'effettuazione delle attività di manutenzione del presente appalto l'Amministrazione, nel rispetto delle normative vigenti, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dall'Impresa aggiudicataria.

ART. 3 – OBBLIGHI ED ONERI DELL'OPERATORE ECONOMICO

3.1 Obblighi dell'Operatore Economico

La conduzione e manutenzione dell'impianto dovrà essere effettuata esclusivamente da personale specializzato regolarmente abilitato, nel rispetto delle normative vigenti. L'Impresa deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola dell'arte.

Il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento ai sensi di legge. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato con particolare riferimento a sicurezza e prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla normativa di riferimento.

È fatto obbligo all'Impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" D.lgs. 9 agosto 2008, n. 81 e s.m.i.. Pertanto, l'Aggiudicatario osserverà scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di direttive macchine, di igiene sul lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori. A tal fine ARES118 si riserva il diritto di richiedere all'Aggiudicatario la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi e i contratti stipulati con il personale.

Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle vigenti normative di sicurezza, marchiate CE e, in particolare, rispettare quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 o norme UNI di riferimento.

ARES 118 si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere all'Affidatario la sostituzione immediata del personale operativo che, per qualsivoglia motivata ragione, sia ritenuto incompatibile allo svolgimento del servizio.

Il Manutentore garantisce la disponibilità ad eseguire ogni riparazione, sostituzione e fornitura, non comprese nel canone, che dovesse rendersi necessaria per il corretto funzionamento degli impianti e per la loro conformità alle norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni.

Per gli interventi non compresi nel canone di manutenzione, il Manutentore sottoporrà il preventivo effettuando i lavori solo dopo l'approvazione e l'emissione del relativo ordine da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Ares 118.

Nell'esecuzione del contratto, la Ditta manutentrice è soggetta all'osservanza e al rispetto delle norme del presente capitolato e del contratto, nonché di tutta la legislazione vigente in materia di impianti elevatori o comunque attinente allo svolgimento del servizio, anche se non espressamente citata, e di tutte le normative che saranno emanate nel corso del Contratto aventi con esso pertinenza;

- prescrizioni e raccomandazioni del locale comando dei Vigili del Fuoco;
- prescrizioni e raccomandazioni dell'Ente erogatore dell'Energia Elettrica;
- prescrizioni e raccomandazioni della competente ASL e ISPEL;
- prescrizioni e raccomandazioni dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99.

Costituisce specifica responsabilità della Impresa appaltatrice la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative, che dovrà essere immediatamente segnalata alla UOC PGRIT dell'ARES 118.

L'Operatore Economico è tenuto inoltre a:

- rispetto delle prescrizioni in materia di prevenzione infortuni, anche in osservanza al DUVRI, allegato, atte ad evitare danni a terzi, per i quali l'impresa è la sola e unica responsabile;
- ricorrere ad ogni possibile accorgimento e precauzione per non creare danni e molestie di qualsiasi tipo e natura;
- non usare l'impianto elevatore per il carico e lo scarico dei materiali, delle apparecchiature, dei mezzi d'opera e dei materiali residui, garantendo la massima cura nella pulizia, al termine di ogni intervento;
- pulizia dei locali tecnologici, che dovranno essere tenuti sgombri da qualsiasi materiale od apparecchiatura estranea al funzionamento degli impianti;
- smaltimento nelle discariche autorizzate, a proprio carico e spese, di tutti i materiali di risulta dei lavori di cui sopra;
- applicazione di una targa all'interno e all'esterno della cabina, con la ragione sociale dell'impresa di manutenzione e i numeri di telefono per le richieste d'intervento;
- nel locale tecnico dell'impianto elevatore, in corrispondenza del quadro elettrico di comando dovrà essere tenuta a disposizione per ogni successiva verifica o consultazione, in apposito contenitore, la documentazione in copia richiesta per legge. A tal riguardo l'impresa dovrà segnalare, sin dal primo esercizio, l'eventuale carenza o mancanze della suddetta documentazione, proponendo a propria cura e spese alle integrazioni necessarie;

- compilazione del registro degli interventi, che sarà conservato nel locale tecnico dell'impianto elevatore. Sul registro saranno dettagliati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e di pronto intervento effettuati.

L'Operatore Economico dovrà inoltre:

- assolvere a tutti gli obblighi contributivi, assistenziali ed assicurativi previsti dalla legge nei confronti della mano d'opera impiegata, sollevando il committente da qualsiasi responsabilità che ne derivasse in relazione ai lavori oggetto del contratto;
- far rispettare ai propri dipendenti le norme sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro.
- eseguire, in concomitanza con la decorrenza del presente contratto, un sopralluogo sull'impianto a seguito del quale redigerà un verbale riportante lo stato d'uso di tutte le apparecchiature costituenti l'ascensore. Copia di tale verbale e della documentazione di corredo al medesimo dovrà essere trasmessa al committente entro 60 giorni dalla stipula del contratto, con segnalazione di eventuali fattispecie non conformi alle vigenti disposizioni e con particolare riguardo in materia di sicurezza;
- una volta eseguita la verifica semestrale prevista dall'art. 15, comma 4, del DPR n. 166/1999, tenere a disposizione del committente l'attestazione, nel locale macchina, dell'avvenuta verifica con indicazione dell'esito, inserita nell'apposito libretto.

In caso di inadempienze il committente può rescindere il contratto nei termini previsti e secondo le modalità indicate nel contratto.

3.2 Oneri dell'Operatore Economico

Sono a carico dell'Operatore Economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi e dei Servizi Connessi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e le tasse, gli oneri per la sicurezza, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

ART. 4 – GESTIONE DEL CONTRATTO

4.1. Struttura dell'amministrazione

Il R.U.P. dipendente dell'Amministrazione, è il responsabile dei rapporti con l'Impresa aggiudicataria nella gestione del Contratto previste in capo al medesimo dal D. lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi dello stesso decreto tra i quali: le linee guida dell'ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e il D.M. 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione". Trova applicazione la relativa disciplina di legge.

4.2. Struttura dell'impresa aggiudicataria

Il **Responsabile del Servizio** è la persona fisica, nominata dall'Impresa aggiudicataria, responsabile nei confronti dell'Amministrazione nella gestione del Contratto.

Il Responsabile del Servizio deve possedere un idoneo livello di responsabilità e autonomia decisionale e può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta e costante supervisione. **Tali soggetti devono essere comunicati per iscritto all'Amministrazione prima dell'inizio delle loro attività.**

Al Responsabile del Servizio è richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:

- programmazione, organizzazione, coordinamento e controllo del Servizio;
- raccolta e controllo delle informazioni per la gestione della reportistica;
- processo di fatturazione;
- gestione delle richieste, delle segnalazioni e delle problematiche sollevate dall'Amministrazione;

Il Responsabile del Servizio deve anticipare e porre rimedio a tutte le criticità che dovessero emergere nella gestione del Servizio, e provvedere alla tempestiva segnalazione agli esponenti dell'Amministrazione di eventuali criticità per le quali è richiesto l'intervento dell'Amministrazione stessa.

Il Responsabile del Servizio deve garantire una costante ed efficace informazione all'Amministrazione sull'andamento del Contratto.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DEI SERVIZI E VERBALE DI CONSEGNA

Per l'esecuzione dei Servizi oggetto del Contratto, l'Operatore Economico si obbliga, a propria cura, spese e rischio, ad attivare i Servizi oggetto di ciascun Contratto e, comunque, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico nel termine stabilito dal Contratto secondo le modalità e nel rispetto dei termini ivi prescritti, pena l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto.

Nella vigenza della L. 120/2020 il ritardo nell'avvio dell'esecuzione per causa imputabile all'Operatore Economico costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.L. n. 76/2020 come modificato della legge medesima.

Nella vigenza della L. 120/2020 (In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a) è inoltre sempre autorizzata la facoltà di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

All'atto dell'attivazione dei Servizi, l'Operatore Economico, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato per la prestazione dei Servizi, dovrà redigere un verbale di attivazione del Servizio in contraddittorio con la Stazione Appaltante. Nel verbale in questione dovrà essere dato atto della data di attivazione, dei dati relativi all'Operatore Economico (compreso il Codice Fiscale - Partita IVA), dei dati relativi alla Stazione Appaltante (Stazione Appaltante di appartenenza), della data e del numero progressivo della R.d.O.. Il verbale di attivazione dovrà essere sottoscritto da entrambe le Parti.

Il verbale fa fede circa il giorno e l'ora dell'avvenuta attivazione.

La data del verbale di attivazione, sottoscritto dalle parti, costituisce la data di inizio dell'erogazione del Servizio da cui si misura la durata dello stesso.

ART. 6 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il manutentore non potrà cedere il contratto né subappaltare a terzi l'esecuzione del servizio senza il consenso scritto del committente.

ART. 7 – OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Sono a carico dell'Ares 118:

- fornitura acqua;
- fornitura energia elettrica necessaria allo svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione;
- I.V.A.;
- pezzi di ricambio non compresi nel precedente art. 2 per i quali l'impresa dovrà fornire preventivamente la quotazione economica, compensata come disposto dal precedente art. 5.

ART. 8 - SICUREZZA SUL LAVORO

8. 1. Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuale

L'Impresa aggiudicataria, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà:

- provvedere affinché il personale dedicato all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, etc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

8.2. Informazioni sui rischi specifici

L'Amministrazione, attraverso persona idonea (RUP o altri soggetti da lui espressamente incaricati), dovrà fornire preventivamente all'Impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in relazione alle attività da svolgere e agli eventuali rischi da interferenze (DUVRI), per consentire all'Impresa aggiudicataria l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza necessarie.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nei locali ove saranno ubicati gli impianti, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

8.3. Piano di sicurezza lavoro

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre, ove necessario, prima dell'inizio delle attività, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Copia del Piano Operativo di Sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza ed ai Rappresentanti dei Lavoratori dell'Impresa aggiudicataria, nonché al Direttore dell'esecuzione, prima dell'inizio delle attività. Durante l'esecuzione dell'appalto, il Direttore dell'esecuzione verifica l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) redatto dall'Amministrazione prima dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 2008.

8.4. Gestione dei rifiuti

In merito alla gestione dei rifiuti l'Impresa aggiudicataria assume il ruolo di "produttore" di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione e dovrà, a propria cura e spese:

- applicare quanto previsto dalla normativa specifica in tema di rifiuti;
- rendere disponibili, su richiesta del Direttore dell'esecuzione copia della documentazione comprovante la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente nonché del principio di trasparenza e tracciabilità dei rifiuti.

ART. 9 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 15, comma 7, DPR 162/99, il manutentore ha la facoltà di interrompere il funzionamento dell'impianto ogni qual volta lo ritenga necessario per ragioni di sicurezza. Il manutentore si impegna a darne immediata comunicazione al committente e ad affiggere opportuna segnaletica.

Il servizio di manutenzione continua ad essere espletato, per tutta la durata della sospensione dell'impianto, alle condizioni previste dal presente contratto, fermo restando che il canone verrà proporzionalmente ridotto su base giornaliera.

L'Operatore Economico potrà sospendere il servizio solo in caso in cui l'impianto non possa essere tenuto in funzione per ordine dell'Autorità di controllo, per disposizioni legislative o regolamentari, o per ragioni di sicurezza. In tali ipotesi il corrispettivo, per la durata della sospensione, sarà ridotto del 50%. Durante il periodo di sospensione del servizio di manutenzione, per qualunque causa essa sia disposta, l'impianto non potrà essere tenuto in esercizio e il Committente sarà responsabile di ogni danno, a persone o cose, connesso e/o dipendente dal suo funzionamento intendendosi l'Operatore Economico esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART. 10 - GARANZIE E RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, operatori, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento dei suoi obblighi contrattuali.

Le spese che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Aggiudicatario e, in ogni caso, da questo rimborsate.

10.1. Cauzione Definitiva

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. 50/2016, è tenuto a prestare una cauzione definitiva, a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, che dovrà:

- essere prodotta in originale con espressa menzione dell'oggetto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione definitiva, fermo restando quanto previsto dall'art. 103, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Amministrazione in sostituzione del soggetto inadempiente.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

Lo svincolo dell'80% dell'importo della garanzia fidejussoria avverrà ai sensi dell'art. 103, comma 5, del Codice. Il restante 20% verrà svincolato al termine del periodo contrattuale, sempre che l'Appaltatore abbia soddisfatto tutti gli obblighi contrattuali.

10.2. Assicurazione

Sono a carico del Manutentore soltanto i rischi derivanti dalla sua responsabilità quale assuntrice della manutenzione e limitatamente ai successivi massimali coperti da polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia Nazionale e/o Multinazionale di Assicurazione con i seguenti massimali:

- 10.000.000 per ogni sinistro;
- 10.000.000 per ciascuna persona che abbia subito lesioni corporali;
- 10.000.000 per danneggiamenti a cose e animali e pertanto il Manutentore risponderà attraverso la Compagnia di Assicurazione per sua responsabilità civile per suo fatto o colpa inerente e conseguente alla manutenzione entro i massimali su indicati.

Sono da considerarsi esclusi dalla responsabilità del Manutentore i disservizi ed i danni causati da terzi, dal mal uso o manomissione dell'impianto; da cause di forza maggiore o comunque al di fuori del controllo dell'Manutentore.

ART. 11 – RISOLUZIONE ANTICIPATA E PENALI

Oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del codice civile, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Operatore Economico per iscritto, e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, nei casi stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Operatore Economico si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei Servizi a favore della Stazione

Appaltante. La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare all'Operatore Economico contraente, nei casi stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto.

- giusta causa;
- reiterati inadempimenti dell'Operatore Economico, anche se non gravi.

In tal caso, l'Operatore Economico ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di Contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 c.c..2. 2.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 12 – LIMITAZIONE RESPONSABILITÀ

L'Operatore Economico non è responsabile per danni, diretti o indiretti, dipendenti da guasti o malfunzionamenti dell'impianto dovuti alla mancata esecuzione di opere per fatto imputabile al Committente, anche in ipotesi non sia stata disposta la sospensione del servizio, ovvero dovuti a interventi tecnici non autorizzati dall'Operatore Economico, all'uso improprio o alla manomissione dell'impianto, ad atti di vandalismo, al sovraccarico, a infiltrazioni e umidità, alle anomalie della corrente e a cause di forza maggiore o caso fortuito (es.: inondazioni, terremoti, furti, esplosione, incendi, ecc).

ART. 13 – INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui al D.lgs. 50/2016 – saranno comunicate agli operatori interessati tramite il portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it, ove saranno reperibili nell'area privata del portale.

In caso di consorzi già costituiti le comunicazioni sono effettuate soltanto al consorzio.

L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR di Roma.

Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni al TAR con sede in Roma. È esclusa la clausola arbitrale.

Per eventuali chiarimenti e/o quesiti attinenti la fase di presentazione delle offerte da presentare entro il termine indicato sul sito www.acquistinretepa.it, è possibile utilizzare l'apposita funzione per le comunicazioni con l'Ente, presente nel sito stesso.

ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Operatore Economico si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nelle Condizioni Generali, o nelle Condizioni Particolari di Contratto, si conviene che, in ogni caso, le Stazioni Appaltanti, in

ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolveranno di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Operatore Economico, i singoli contratti nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora "Autorità Nazionale Anticorruzione", di seguito "A.N.AC.") n. 4 del 7 luglio 2011.

In ogni caso, si conviene che la Stazione Appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Operatore Economico con raccomandata A.R., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma.

L'Affidatario, nella sua qualità di Operatore Economico, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'Operatore Economico, il subOperatore Economico o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante.

L'Operatore Economico, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari. La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge.

La Stazione Appaltante provvederà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC.) n. 4 del 7 luglio 2011 al momento della predisposizione della RdO, all'indicazione sulla medesima RdO del CIG (ZA33AIE6AF).

L'Operatore Economico sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, entro e non oltre 7 giorni dalla stipula del Contratto, i dati afferenti al Conto Bancario o Postale dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei flussi finanziari relativi al contratto stipulato nonché le generalità e il codice fiscale dell/i soggetto/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente dell'Operatore Economico dedicato/i.

L'Operatore Economico è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli

estremi identificativi dell/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Operatore Economico si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, quinto periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che la Stazione Appaltante, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (ora A.N.AC.) n. 4 del 7 luglio 2011, l'Operatore Economico, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto a utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Operatore Economico mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Operatore Economico medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato e, in generale, al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa applicabile e dall'A.N.AC.

ART. 15 – TUTELA PRIVACY E INFORMATIVA

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della procedura negoziata in oggetto, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla procedura in oggetto.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

ART. 16 - RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, nonché di subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'impresa Aggiudicataria si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Qualora il Manutentore ritenga di avere diritto a risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi o somme, riconosciute dall'ARES 118 egli deve, a pena di decadenza, far valere tali sue ragioni mediante formale richiesta scritta da trasmettere tramite lettera raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dal momento in cui ha avuto conoscenza o comunque gli è stata conoscibile la causa genetica delle sue pretese.

La richiesta di cui al primo comma rimane priva di effetto e non impedisce la decadenza, se non indica in modo puntuale le cause e l'importo delle maggiori pretese dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui il Manutentore ritenga di avere diritto a risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi o somme, rispetto a quanto gli viene riconosciuto dall'ARES 118, ma incolpevolmente non sia in grado di quantificare il relativo importo, egli deve comunque presentare la richiesta di cui al primo comma specificando le cause delle sue pretese e dell'impossibilità di quantificazione.

ART. 18 – ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del d. lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento della Regione Lazio 9 Marzo 2018 n. 11, il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D. lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

ART. 19 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia concernente l'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Roma. E' fatta salva la disciplina di favore di cui al D.Lgs. n. 206/2005 (Codice del consumo).

ART. 20 – COMUNICAZIONI E MODIFICHE

L'Operatore Economico dovrà eleggere e comunicare il riferimento del domicilio legale con i riferimenti ed i contatti telefonici attivi sia in orario di ufficio che in pronta disponibilità, nonché caselle mail e PEC alle quali l'ARES 118 può far afferire le comunicazioni inerenti la conduzione dell'Appalto.

Il Committente elegge domicilio presso l'indirizzo indicato nel frontespizio del presente Disciplinare Tecnico. Le comunicazioni dovranno essere inviate anche al Responsabile del Procedimento, anch'esso indicato in premessa. I termini e le condizioni di cui al presente atto costituiscono l'intero accordo tra le Parti e sostituiscono tutti i precedenti accordi orali e scritti. Nessun accordo o patto che modifichi quanto previsto nel presente atto sarà vincolante per le Parti salvo che sia effettuato per iscritto.

ART. 21 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese del presente atto, anche per imposte e tasse, comprese quelle per l'eventuale registrazione del presente contratto, sono a carico del Committente.

DISCIPLINARE DI PROCEDURA

ART. 1 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'offerta telematica dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (MePA), dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip e dalle condizioni stabilite nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come la "Data limite per la presentazione delle offerte" presente a sistema.

La validità dell'offerta coincide con la "Data limite stipula contratto" inserita nella Richiesta di Offerta (RdO).

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi agli atti di gara saranno escluse.

ART 2 – MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione va compilata nel rispetto delle disposizioni contenute nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (MePA) e nell'ulteriore documentazione tecnica predisposta da CONSIP.

2.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO RICHIESTA AI FORNITORI PER LA PARTECIPAZIONE:

1. Copia del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, firmato digitalmente per accettazione;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, firmata digitalmente, resa secondo il modello fac-simile di cui all'allegato MOD. I al presente contratto particolare ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 dal legale rappresentante della ditta che, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, dalla quale risulti:

a) di aver informato e formato il proprio personale circa gli obblighi derivanti dal D.Lgs 30.6.2006 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

b) di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali, regionali e provinciali vigenti nel settore di riferimento;

3. Accordo pagamenti della Regione Lazio: adesione alla disciplina obbligatoria approvata per l'"Accordo Pagamenti", liberamente scaricabile dal sito della Regione Lazio, http://www.regione.lazio.it/rl_bilancio/?vw=contenutiElenco&id=281. La disciplina prevede che il fornitore, nel sottoscrivere, tramite firma digitale, la dichiarazione, generata nella procedura regionale, attesta l'avvenuta accettazione delle "MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DEI POLICLINICI UNIVERSITARI PUBBLICI, DEGLI IRCCS PUBBLICI E DELL'AZIENDA ARES 118", di cui al DCA n. U000308 del 03/07/2015.

4. Eventuale documentazione relativa all'avvalimento;
5. Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi;
6. Clausola di Pantouflage;
7. Patto d'Integrità;
8. Polizza fidejussoria a garanzia dell'offerta pari al 2% del valore del prezzo posto a base di gara;
9. Atto di impegno alla stipula di polizza assicurativa di cui al successivo art. 20.

I documenti suddetti potranno essere regolarizzati da chi non li abbia prodotti o li abbia prodotti in maniera irregolare o incompleta. In tal caso il concorrente dovrà entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta da parte della stazione appaltante rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni mancanti e incomplete pena l'esclusione dalla gara medesima, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2.2 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE TECNICO RICHIESTA AI FORNITORI PER LA PARTECIPAZIONE:

Dovrà essere allegata la seguente documentazione, se in lingua straniera con allegata traduzione in lingua italiana, in originale o resa conforme con autodichiarazione ai sensi art. 47 DPR 445/2000, firmata digitalmente:

I. Relazione Tecnica, redatta e presentata in un unico originale, su un numero massimo di 20 facciate di pagina, formato A4 uso bollo, carattere "Arial 11", interlinea "singola". E' ammessa inoltre la presentazione di elaborati in formato A3 in un numero massimo di 3. Il numero massimo di pagine ammesso per il documento è da intendersi tassativo, che dovrà dettagliare i seguenti punti:

- i. Presentazione dell'offerente e Organizzazione dedicata al servizio;
- ii. Capacità organizzativa generale del concorrente: composizione della struttura organizzativa secondo le diverse funzioni di coordinamento, di controllo e operative e la relativa allocazione delle responsabilità nelle varie aree;
- iii. Organizzazione dedicata al servizio con l'indicazione del numero e della qualifica delle risorse umane suddivise per tipologia (dirigenti, quadri, impiegati e operativi);
- iv. attrezzature/infrastrutture che il Concorrente intende costituire e mettere a disposizione per le attività in Appalto;
- v. la qualifica delle altre risorse utilizzate (fornitori qualificati, partnership, ecc.)
- vi. gestione integrata qualità e sicurezza;
- vii. formazione del personale;

I servizi manutentivi saranno erogati in un contesto di presenza di utenza e, pertanto i sistemi di gestione per la qualità e la sicurezza che saranno adottati in modalità integrata, rivestono un ruolo importante. Altrettanto di rilievo la formazione sulla sicurezza del personale dell'impresa.

Con riferimento all'offerta tecnica, l'operatore economico deve – nell'ambito dello specifico passaggio previsto dal Sistema MePA – allegare a pena di esclusione l'offerta tecnica sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico nonché compilare a pena di esclusione gli eventuali campi previsti come obbligatori.

Si precisa che, nell'ambito dell'offerta tecnica, gli operatori economici concorrenti potranno presentare apposita dichiarazione, debitamente motivata e comprovata, relativa alle parti dell'offerta che si ritiene debbano essere sottratte all'accesso in quanto costituiscono segreti tecnici o commerciali, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 50/2016: in mancanza l'intera offerta sarà considerata integralmente accessibile.

2.3 OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento all'offerta economica, l'operatore economico deve – **nell'ambito dello specifico passaggio previsto dal Sistema MePA** – indicare, a pena di esclusione, la percentuale a ribasso da applicare sull'importo a canone messo a base d'asta.

Si specifica che **lo sconto percentuale offerto sopra indicato sarà quello da applicare ai prezzi di riferimento** indicati nel precedente art. 5.

Il numero massimo di cifre decimali previsto per l'offerta economica è pari a 2.

Si precisa, a pena di esclusione, che l'operatore economico deve compilare anche gli eventuali campi previsti come obbligatori all'interno della Rdo inserita nel sistema MePA.

Il prezzo complessivo offerto non può essere superiore al prezzo complessivo posto a base d'asta.

La validità dell'offerta non potrà essere inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza dei termini di presentazione dell'offerta.

L'Offerta non può essere parziale a pena dell'esclusione della Proposta.

Tutti i prezzi offerti, sia del canone per il servizio che per gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria che dovessero essere effettuati nel corso del periodo di validità del servizio devono essere intesi IVA esclusa.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a fornire i prodotti di identica tipologia e qualità indicata in offerta, mantenendo a mantenere lo sconto offerto i prezzi inalterati per tutta la durata della fornitura.

Questa Azienda a suo insindacabile giudizio potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

Tutti i termini di trasmissione fissati devono intendersi come termini di presentazione, ovvero termini entro cui la documentazione richiesta deve pervenire.

ART 3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e programmata è regolato dal presente Capitolato, che disciplina le norme e condizioni dell'espletamento dell'intera fornitura.

L'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e programmata sarà effettuato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs.n. 50/2016.

L'Azienda aggiudicherà la gara, a seguito della valutazione espressa dal Gruppo di lavoro di supporto al RUP rispetto alla rispondenza dei prodotti offerti con le presenti Condizioni Particolari.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà sulla base delle risultanze della procedura telematica. Qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e conveniente non si procederà all'aggiudicazione della gara.

Successivamente, il Dirigente che ha indetto la procedura con proprio provvedimento procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la consegna in originale dei documenti allegati all'offerta presentati in formato elettronico e dichiarati conformi all'originale o dei documenti oggetto di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

Prima della stipula del contratto, a campione potrà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dagli atti di gara; a tal fine, si provvederà a contattare direttamente le competenti autorità per il rilascio delle relative certificazioni.

Si avverte che nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione.

ART. 4 - AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria avverrà sulla base delle risultanze della procedura telematica. Qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e conveniente non si procederà all'aggiudicazione della gara.

Successivamente, il Dirigente che ha indetto la procedura con proprio provvedimento procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la consegna in originale dei documenti allegati all'offerta presentati in formato elettronico e dichiarati conformi all'originale o dei documenti oggetto di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000. Prima della stipula del contratto, sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dagli atti di gara; a tal fine, si provvederà a contattare direttamente le competenti autorità per il rilascio delle relative certificazioni.

Si avverte che nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione.

Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi e clausola anti *pantouflage*

VISTI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- la deliberazione 18/05/2015 n. 190 "Adozione del Piano Triennale 2015-2017 per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012";
- la deliberazione 25/05/2016 n. 242 "Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2016-2018, comprensivo del Programma Triennale della Trasparenza";

Il/La sottoscritt...., Cognome.....Nome....., nato/a a
 Il...../...../..... (prov.....) residente in
(prov.....)
 Via....., n.....

in qualità di Legale rappresentante/ o suo delegato (ai sensi della delega in allegato) e nel ruolo di (barrare la situazione di interesse)

- ☐ titolare,
- ☐ amministratore,
- ☐ socio
- ☐ dipendente

dell'impresa denominata

con sede legale

in..... vian..... partita IVA..... e
 cod. fisc..... iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato di.....al
 n.....del registro delle imprese di.....(solo per le imprese con sede
 legale in ITALIA)

dichiara ai sensi del DPR 445/2000 sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- ☐ la non sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti dell'ARES118

(ovvero)

☐ la sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti dell'Ares 118, come di seguito indicato:

☐ padre	☐ nonna	☐ marito	☐ suocero
☐ madre	☐ nonno	☐ moglie	☐ suocera
☐ sorella	☐ cugina	☐ cognato	☐ genero
☐ fratello	☐ cugino	☐ cognata	☐ nuora

Dichiara ai sensi del DPR 445/2000, altresì, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

☐ ai sensi della legge 190/2012 di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Ares118 che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (cd. clausola "anti pantouflage");

☐ di aver preso visione delle informazioni privacy redatte ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e del D. Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy") ss.mm.ii e di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma)

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di ordine generale.

Il sottoscritto..... nato a
 il C.F. residente a Prov.
 Via n. CAP
 nella sua qualità di
(se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza)
 dell'impresa.....
 con sede legale in Via n.
 CAP Città Prov.
 Cod. Fiscale Impresa
 P. IVA (se diversa dal cod. fiscale)
 tel. Fax

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445,
 CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI
 AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO DPR 445/2000:**

1) che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di
 al n. REA in data
 capitale sociale di €, attività d'impresa
 Tribunale Civile - sez. Fallimentare di Comune di:
 Prov. Via n. CAP
 Fax
 Agenzia delle Entrate competente di
 Comune di: Prov.
 Via n. CAP Fax
 Indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

Istituto	N. Identificativo		Sede/i
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice ditta n.		

☐ (per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) che la Cooperativa/Consorzio è iscritta/o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di alla sezione

2) che il titolare di ditta individuale / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle S.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, che **hanno rivestito e cessato** tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, è/sono ⁽¹⁾:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

⁽¹⁾ *cancellare le dizioni che non interessano.*

3) che il titolare di ditta individuale / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle S.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **attualmente in carica**, è/sono ⁽¹⁾:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

⁽¹⁾ *cancellare le dizioni che non interessano.*

4) che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno rivestito e cessato tale carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale

5) che il/i direttore/i tecnico/i attualmente in carica è/sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale

6) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando si è verificata la seguente operazione societaria _____ (cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda ovvero fusione o incorporazione) che ha coinvolto questa Impresa e la società _____ e che pertanto devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

(Con riferimento ai soggetti che hanno operato presso l'impresa cedente, locatrice, incorporata o fusa, indicare: titolare /soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, direttore/i tecnico/i.)

7) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

A1) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che ⁽¹⁾ _____

è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

⁽²⁾ _____

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

⁽¹⁾ Indicare nome e cognome del soggetto

⁽²⁾ Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

- A2)** di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- A3)** di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

A4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione e dichiarazioni non veritiere;
- h) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- i) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) che: ***(barrare il quadratino che interessa)***

☐ non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

ovvero

- ☐ che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare il quadratino che interessa)**
 - ☐ (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

- ☐ (per le ditte che occupano più 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:
.....
Comune di: Via n.
.....
CAP..... tel. Fax

l) che i soggetti sopra indicati ai numeri 3 e 5 **(barrare il quadratino che interessa)**

- ☐ non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
- ☐ pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) **(barrare il quadratino che interessa)**

- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- 8) ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;
- 9) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto di cui all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

DICHIARA INOLTRE:

- 10) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;
- 11) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- 12) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- 13) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.;
- 14) di aver preso visione delle informazioni privacy redatte ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e del D. Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy") ss.mm.ii e di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La presente dichiarazione si compone di n. _____ pagine.

_____, il _____
luogo(data)

Timbro della ditta
Firma

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N.B. Ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 sono indispensabili le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8)

PATTO D'INTEGRITA'

TRA L'AZIENDA ARES 118 E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO CONTRATTUALE

Oggetto di gara:

Il presente Patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta di ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Il presente documento debitamente sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto aggiudicatario costituirà parte integrante del contratto che sarà stipulato dall'ARES 118.

Tra l'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria - ARES118 nella persona del Direttore Generale, Legale Rappresentante e il Legale Rappresentante della Ditta/Impresa/Società partecipante alla gara in epigrafe:

Con il presente Patto d'Integrità viene sancita la reciproca, formale obbligazione ARES 118 e dei partecipanti alla gara in epigrafe di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti ARES 118 impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

L'ARES 118 si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara, in adempimento degli obblighi previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'ARES 118 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara /o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'ARES 118 qualsiasi tentativo di turbativa , irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato, addetto ovvero dipendente, collaboratore o consulente dell'ARES 118 nonché di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in epigrafe.

Il sottoscritto soggetto concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza.

Il sottoscritto soggetto concorrente dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.

Il sottoscritto soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione si impegna a riferire tempestivamente all'ARES 118 ogni illecita richiesta di denaro prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga comunque avanzata nel corso di esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante agente o dipendente.

Il sottoscritto prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Il sottoscritto è consapevole e accetta che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.

Il personale dipendente, i collaboratori ed i consulenti dell'Istituto sono obbligati a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto e, sottoscrivendo il presente patto, il soggetto concorrente assume gli stessi obblighi.

I soggetti di cui al precedente capoverso che vengano a conoscenza di accordi, intese, atti ovvero altra attività posti in essere da ex dipendenti dell'Azienda, in occasione del rapporto di lavoro e della posizione ordinamentale precedentemente ricoperta (c.d. *Pantouflage*) e correlati all'affidamento del

contratto, sono tenuti a darne immediata notizia all'Amministrazione ai fini delle conseguenti determinazioni da assumere in ordine ai richiamati ex dipendenti ovvero dell'appalto in corso.

Il sottoscritto soggetto concorrente, si impegna a:

- inserire nelle cauzioni da prestare in sede gara per la validità dell'offerta e di buona esecuzione del contratto ulteriori clausole che garantiscono la stazione appaltante - a richiesta della stessa - rispetto agli impegni presi con il presente patto;
- mettere a disposizione a richiesta della stazione appaltante anche tutte le informazioni sul proprio personale anche ai fini del rispetto della contrattazione collettiva di riferimento;
- rendere noti, su richiesta dell'ARES 118, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in epigrafe inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D.Lgs. n.165/2001.

il sottoscritto soggetto concorrente prende atto e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'ARES 118 nella misura del 10% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- cancellazione dagli elenchi degli operatori economici dell'ARES 118;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'ARES 118 per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della gara in epigrafe.

Eventuali eventi corruttivi o altre fattispecie di illecito dovranno essere segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ARES 118.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra l'ARES 118 ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data _____

Timbro della Società e Firma del Responsabile Legale

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 1 di 27
---	---	--

OGGETTO APPALTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA TRIENNALE DELL'IMPIANTO ASCENSORE SITO PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DI ARES 118
--

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i. – Procedura 02)

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 2 di 27
---	---	--

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE	3
2.	SCOPO.....	3
3.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
4.	DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....	3
5.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	5
6.	RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA COMMITTENTE.....	5
7.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	5
7.1.	ANAGRAFICA COMMITTENTE	5
7.2.	ANAGRAFICA APPALTATORE	6
7.3.	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.....	7
8.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	8
8.1.	INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	8
8.2.	CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE	8
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	10
9.1.	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI - METODOLOGIA	11
10.	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	18
11.	NORME DI COMPORTAMENTO PER L'APPALTATORE	19
12.	RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO	22
ALLEGATO A –	PROCEDURA P-45 PREVENZIONE COVID-19 PER AREE AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI	
SUPPORTO	27	

COMMITTENTE: ARES118			APPALTATORE:		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
RUP	P.I. Pasquale Mosca		DATORE DI LAVORO		
RSPP	Dr.ssa Rosanna Mangia		RSPP		

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 3 di 27
---	---	---

1. INTRODUZIONE

Il presente DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08.

Nel caso di attività ricadenti nel campo di applicazione delle disposizioni di cui al Titolo IV - Cantieri Temporanei e Mobili - del D.Lgs. 81/08 e smi sarà necessario la redazione degli atti e l'individuazione delle figure prevista dal medesimo Titolo IV.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare definitivamente, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza. Pertanto questo documento contiene le informazioni da fornire alle imprese appaltatrici e subappaltatrici in merito a:

- a) rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
- b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale dell'Azienda;
- c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'Azienda.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare l' art. 26.
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
SPP:	Servizio di Prevenzione e Protezione.
SSL:	Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro.
RUP:	Responsabile Unico del Procedimento.
CSA:	Capitolato Speciale d'Appalto.
DEC:	Direttore dell'Esecuzione del Contratto

DATORE DI LAVORO: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività,

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 4 di 27
---	---	---

ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

PREPOSTO: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

CONTRATTO DI APPALTO: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.).

CONTRATTO D'OPERA: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

RISCHI DA INTERFERENZA: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. I rischi da interferenza sono quindi:

- quelli esistenti nell'area di lavoro comune ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- quelli derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 5 di 27
---	---	---

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08.

RISCHI GENERALI: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti; può coincidere con il Responsabile dell'Unità Proponente/Destinataria dell'Appalto.

DEC (DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO): soggetto responsabile della struttura che materialmente andrà ad usufruire dell'opera o del servizio oggetto del contratto.

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Procedure di sicurezza, istruzioni di lavoro e Piani di Emergenza emanati da ARES 118;
- Procedura per la gestione dei rischi d'interferenze in presenza di contratti d'appalto.

6. RUOLI E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA COMMITTENTE

La struttura organizzativa della sicurezza dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118 che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA AZIENDA	
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Maria Paola Corradi
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Dott.ssa Rosanna Mangia
COORDINATORE MEDICI COMPETENTI	Dott. Fantini Sergio

7. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

7.1. ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – ARES 118
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Portuense, 240 – Roma

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 6 di 27
---	---	---

LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Maria Paola Corradi
RESPONSABILE S.P.P.	Dott.ssa Rosanna Mangia
R.U.P.	P.I. Pasquale Mosca
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	pmosca@ares118.it
U.O.C. DESTINATARIA DEL CONTRATTO	UOC Progettazione, Gestione, Risorse Tecnologiche
DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	

7.2. ANAGRAFICA APPALTATORE

DA COMPILARE A CURA DELL'APPALTATORE E DA RIPETERE SPECIFICA PER OGNI SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE/REFERENTE APPALTO (DIRIGENTE)	
RECAPITO TELEFONICO E POSTA ELETTRONICA	
COORDINATORE SUI LUOGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE (PREPOSTO)	
RECAPITO TELEFONICO E POSTA ELETTRONICA	
RESPONSABILE S.P.P.	
RECAPITO TELEFONICO E POSTA ELETTRONICA	
RESPONSABILE GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE)	Specificare ove necessario presso la struttura della stazione appaltante
ADDETTI GESTIONE EMERGENZE C/O COMMESSA (APPALTATORE)	Specificare ove necessario presso la struttura della stazione appaltante

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 7 di 27
---	---	--

7.3. CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	L'Appalto prevede un servizio di manutenzione programmata e ordinaria, nonché eventuali interventi di manutenzione straordinaria necessari che dovessero capitare durante il periodo di efficacia del contratto d'Appalto, su base triennale, dell'impianto elevatore posto presso la Sede Generale dell'ARES 118 posta in via Portuense 240 – Roma, così come descritto nel Capitolato Tecnico Prestazionale.
DURATA DELL'APPALTO	Il presente appalto avrà durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio lavori
AREA D'INTERVENTO	Il servizio verrà espletato sull'impianto elevatore posto presso la Sede Generale dell'ARES 118 posta in via Portuense 240 – Roma, così come riportato nel Capitolato Tecnico salvo eventuali variazioni intercorse nell'esecuzione del contratto.
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI	Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art.20 comma 3 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.). Dovrà altresì essere individuato ed indicato il Preposto per ogni Impresa partecipante all'appalto, ivi compresi i sub-appaltatori. Tale nominativo dovrà essere riportato nella scheda al punto B. In caso di sostituzione dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante.
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO	Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.
INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI LAVORI/SERVIZIO	Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 8 di 27
---	---	--

8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE	Organizzazione dei Servizi Sanitari di Emergenza Territoriale nella Regione Lazio
L'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118 del Lazio è costituita in Azienda con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 9 del 03/08/2004. L'ARES 118 attua concretamente la sua "mission" mediante le seguenti linee principali di attività: • gestione della fase di allarme sanitario; • gestione della risposta extra-ospedaliera alle emergenze sanitarie, compresa quella neonatale; • trasporto di sangue, organi ed equipe chirurgiche; • trasporti in continuità di soccorso legati al primo intervento; • trasporti secondari; • raccordo con le attività svolte dai medici di medicina generale addetti alla continuità assistenziale. Il territorio di riferimento dell'Azienda ARES 118 coincide, integralmente, con il territorio della Regione Lazio, suddiviso, operativamente, nelle province di Roma, Latina e Frosinone, Rieti e Viterbo, che contano complessivamente 378 comuni. Sull'intero territorio regionale sono distribuite circa 95 postazioni, presidiate H24 dalle quali partono i mezzi di soccorso a seguito di chiamata dalla Centrale Operativa di riferimento (Roma, Latina e Rieti). Sono altresì presenti 3 basi per l'elisoccorso ubicate a Viterbo, Roma e Latina da dove partono gli equipaggi per gli interventi che necessitano l'intervento rapido. Sono fornite le planimetrie con le destinazioni d'uso dei rispettivi ambienti per tutte le aree/sedi oggetto dell'appalto. È attiva per il periodo dell'Emergenza COVID la procedura P-45 PREVENZIONE COVID-19 PER AREE AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO che disciplina gli accessi ed i comportamenti da tenere da parte dei fornitori presso tutte le Sedi ARES118.	

8.1. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

L'accesso al Sito avviene previa autorizzazione del personale Ares 118, il quale provvederà all'accreditamento presso la portineria. L'accesso al Sito dovrà essere sempre registrato presso la portineria. L'accesso ai locali tecnici e in tutti quei locali segnalati con "Divieto di accesso a personale non autorizzato" è consentito solo se preventivamente autorizzato dal personale ARES 118 ed esclusivamente a personale informato, formato e addestrato per operare in tali ambienti ed in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla lavorazione. Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni del COMMITTENTE, in modo che le opere in progetto, rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite in sede di contratto e dalle condizioni nel presente Documento.

8.2. CLASSIFICAZIONE RISCHI GENERALI DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE	Descrivere i processi lavorativi effettuati presso la struttura della Stazione Appaltante
----------------------------------	---

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 9 di 27
---	---	--

NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI	<i>Specificare presso la struttura della stazione appaltante</i>
TIPOLOGIA/MANSIONE LAVORATORI IMPIEGATI	
ORARIO DI LAVORO	

RISCHI RELATIVI ALL' ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE, MEZZI E DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTE					
FASE LAVORATIVA / MANSIONE	RISCHI INTRODOTTI	AREE D'INTERVENTO	PERIODICITÀ INTERVENTO	ELENCO ATTREZZATURE/ MACCHINARI/AUTOMEZZI	ELENCO SOSTANZE IMPIEGATE
VENGONO ALLEGATI GLI ESTRATTI DEL DVR DELL'IMPRESA_____					

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 10 di 27
---	---	--

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione.

In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'ARES 118 in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1.	COMUNICAZIONE DI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.
	In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati: • le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente • le misure di prevenzione adottate • le misure stabilite per la gestione delle emergenze • le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori
FASE 2.	VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI LORO AFFIDATI.
	La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali (in via esemplificativa e non esaustiva): • iscrizione alla Camera di Commercio • certificazione sulla regolarità contributiva • dichiarazione (punto 11) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. • documentazione relativa agli obblighi del D. Lgs. 163/06 s.m.i.
FASE 3.	COOPERAZIONE CON GLI APPALTATORI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI RECIPROCHE.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 11 di 27
---	---	---

	Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile locale nominato dall'Appaltatore e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze. Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'Appaltatore (comprese le eventuali attività subappaltate) fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle attività presso il sito del committente specifico per l'oggetto dell'appalto.
FASE 4.	INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D' INTERFERENZE PRELIMINARE E SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI. Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'ARES118 integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto: • luoghi ed attività svolte dal committente • attività svolte dall'appaltatore e degli eventuali appaltatori • rischi derivanti dalle interferenze tra le attività • misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori. Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, l'appaltatore non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente e conseguente attestazione da parte di ogni Subappaltatore dell'avvenuta verifica dei rischi interferenziali e dell'accettazione delle misure definite nel DUVRI, salvo quanto regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

9.1. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI - METODOLOGIA

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, così come previsto dal C.S.A.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 12 di 27
---	---	--

hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali".

La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- **gravità** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- **probabilità** che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità **P** e del Danno **D** ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Azienda, dell'ISPESL, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	PROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ➤ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	POCO PROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	P.42/DUVRI Rev: 0 Pag: 13 di 27
---	---	--

3	GRAVE	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. ➤ Esposizione con effetti reversibili.
1	LIEVE	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

PROBABILITÀ	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
DANNO				

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
IR > 8	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
4 ≤ IR ≤ 8	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
2 ≤ IR ≤ 3	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto.

 ARES 118 SISTEMA SANITARIO REGIONALE	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ ALL D Rev: Pag: 14 di 27
---	--	--

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
RISCHIO STRUTTURALE	Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro Caratteristiche dei parapetti	BASSO TRASC	Tutti gli stabili Tutti gli stabili	Le strutture sono, di norma, realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. Viene effettuata la manutenzione e verifica periodica sullo stato di conservazione e sulla stabilità dei parapetti interni ed esterni.	Non è previsto il sovraccarico strutturale per l'attività in appalto, né le attività d'appalto prevedono interventi sulle strutture dell'immobile. Ove presenti l'appaltatore deve attenersi alle prescrizioni o segnaletica dell'ARES 118.
	Caratteristiche delle scale fisse	TRASC	Tutti gli stabili	Sono realizzate a regola d'arte ed i gradini non sono scivolosi in relazione al normale utilizzo delle scale.	
	Caratteristiche uscite e porte e finestre e superfici vetrate	BASSO	Tutti gli stabili	Le uscite / porte / finestre sono regolarmente mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. L'Azienda, ove necessario, adotta idonea segnaletica di sicurezza.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo delle strutture in maniera idonea nonché il divieto della modifica degli elementi in modo da mantenere inalterate le condizioni di sicurezza.
	Caratteristiche percorsi di transito interni ed esterni	BASSO	Tutti gli stabili	I percorsi di transito interni ed esterni sono regolarmente mantenute al fine di evitare il presentarsi di fonti d'inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il fondo delle aree esterne aziendali è regolarmente mantenuto. Nelle aree esterne non sono consentiti depositi di materiale di scarto, obsoleti, ecc, ad eccezione di quello appositamente autorizzato ed idoneamente delimitato.	Si dispone il mantenimento delle aree libere e pulite e il divieto di destinare gli spazi a deposito di materiale di scarto e di risulta se non espressamente autorizzati dall'Azienda ed opportunamente delimitati e segnalati.
	Utilizzo di vie di circolazione esterne – investimento da automezzi	BASSO	Parcheggi e viabilità di tutti gli stabili	Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti o lavori di riparazione e manutenzione delle aree di transito esterne. Si rappresenta la presenza di altri veicoli circolanti condotti sia da dipendenti dell'Azienda che di altre Ditte in appalto e dagli utenti della struttura. E' presente limitato traffico pedonale. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono procedere comunque "a passo d'uomo".	Si dispone il divieto di manovrare contemporaneamente ad altri automezzi nelle aree prospicienti l'autoparco. L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree della struttura deve avvenire rispettando la segnaletica esistente e conformemente alle regole generali del codice della strada.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ ALL D Rev: Pag: 15 di 27
---	---	---

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
RISCHIO ELETTRICO	Uso improprio impianti elettrici	BASSO	Tutti gli stabili	Gli impianti e le apparecchiature sono mantenuti in conformità alle norme CCI e al D.M. 37/08 smi.	Si dispone all'appaltatore, ove necessario, l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici.
	Sovraccarichi e cortocircuiti	BASSO			
	Elettrocuzione	BASSO			
	Impianto di messa a terra e scariche atmosferiche	TRASC		Il piano di emergenza Aziendale della Sede disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	L'appaltatore deve seguire rigorosamente le procedure previste procedendo alla relativa formazione del proprio personale. L'appaltatore dovrà utilizzare apparecchiature per perforazione dotate di aspiratore polveri o sistemi alternativi
	Uso di attrezzature elettriche	BASSO			
	Black out	TRASC			
RISCHIO MECCANICO	Caduta oggetti dall'alto	BASSO	Tutti gli stabili	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H< 2 metri).
	Caduta persone dall'alto	TRASC	Tutti gli stabili	Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali.	
	Caduta/inciampo per pavimentazione scivolosa/ presenza ostacoli	BASSO	Tutti gli stabili	Pavimenti regolarmente mantenuti. Disposizioni per il personale aziendale ed altri appaltatori per il regolare utilizzo degli spazi.	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile per la presenza di rischio scivolamento / inciampo / ostacoli. Si dispone l'eliminazione degli eventuali ostacoli al termine delle attività ed ove necessario per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto l'Appaltatore deve apporre idonea segnaletica mobile per il tempo necessario.
	Investimento da carrelli manuali/attrezzature	BASSO	Tutte le Postazioni	L'Appaltatore dovrà utilizzare idonei mezzi/attrezzature rispondenti alle vigenti normative così come previsto dal costruttore nel manuale di uso e manutenzione, e utilizzato dal personale adeguatamente istruito e formato.	Si dispone il rispetto della bassissima velocità di movimento, nonché in base al layout delle varie sedi la definizione di idonei sistemi di delimitazione delle aree di carico e scarico.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ ALL D Rev: Pag: 16 di 27
--	---	---

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
RISCHIO INCENDIO	Impianti a rischio specifico	BASSO	Aree tecnologiche	Il piano di emergenza disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere.
	Mezzi d'estinzione e segnaletica/ luci d'emergenza per l'esodo forzato	BASSO	Tutti gli stabili	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (quali estintori, manichette, coperte antifiama) regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.	In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.
	Vie di fuga/Uscite di emergenza/ Compartimentazione	MEDIO	Tutti gli stabili	Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza. Impianti d'illuminazione di emergenza funzionanti, regolarmente mantenuti e sottoposti a verifica periodica.	
RISCHIO BIOLOGICO	Contaminazione da arredi, attrezzature, polvere, impianti di climatizzazione	TRASC	Tutti gli stabili	Sono applicate in Azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali e precauzioni standard per l'igiene.	Si dispone di applicare le raccomandazioni universali e precauzioni standard per l'igiene. L'appaltatore deve fornire al proprio personale i DPI eventualmente necessari in funzione del proprio DVR. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Relativamente al contenimento del rischio di diffusione del COVID-19, l'appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni in vigore ed alle procedure aziendali. In caso di impossibilità del rispetto della distanza minima di sicurezza (1 mt) devono essere indossati idonei DPI. Ove possibile organizzare gli interventi in locali in assenza di personale di ARES118 (anche per il solo tempo di esecuzione).
	Contatto improprio, puntura/taglio ed inalazione sostanze biologiche	BASSO	Tutti gli stabili	Non si svolgono attività assistenziali presso Le Sedi ARES118. Sono adottate in azienda procedure di sicurezza e di prevenzione per tutte le operazioni con utilizzo taglienti e pungenti; in caso di evento incidentale è previsto apposito protocollo sanitario. Per il contenimento della trasmissione del COVID-19 sono attuate idonee procedure come da Raccomandazioni OMS e disposizioni Nazionali vigenti.	

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ ALL D Rev: Pag: 17 di 27
--	---	---

RISCHIO INTERFER.	PERICOLO RILEVATO	FATTORE DI RISCHIO (PxD)	AREA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZE / DA COORDINAMENTO
	Gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo	BASSO	Tutte le postazioni	I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono stoccati provvisoriamente in spazio aperto dedicato come da procedura aziendale.	I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati immediatamente a cura e spese dello stesso. Non si possono abbandonare i rifiuti nelle aree di ARES118 e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio di tali luoghi.
RISCHIO ORGANIZZATIVO	Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi	BASSO	Tutte le postazioni	Sono rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella strutturazione e disposizione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro.	Si dispone che l'appaltatore utilizzi le eventuali postazioni di lavoro e/o apparecchiature messe a disposizione dell'Azienda conformemente alle indicazioni del costruttore.
	Condizioni microclimatiche	TRASC	Tutte le sedi	Tutte le sedi sono dotate di impianto di regolazione del microclima realizzato secondo le norme vigenti e regolarmente mantenuto.	Per l'appalto in questione non si prevedono interferenze.
	Emergenze in genere	BASSO	Tutte le sedi	Gli operatori aziendali sono stati adeguatamente formati in merito alle Procedure di Emergenza. Il piano di emergenza di ogni singola sede disciplina la gestione delle situazioni di emergenza.	Si dispone che l'appaltatore segua rigorosamente le procedure e le indicazioni previste dall'azienda per eventi interessanti le varie sedi.
	Emergenze sanitarie	TRASC	Tutte le sedi	Il personale aziendale medico e sanitario presente nella sede è formato in merito al primo soccorso in quanto operante in ambito del soccorso sanitario.	
	Esercizio impianti tecnologici	TRASC	Vedasi aree tecnologiche	Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e al D.M. 37/08 s.m.i.	Si dispone all'appaltatore l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e non il corretto uso degli impianti elettrici
	Individuazione e gestione locali/ impianti a rischio specifico	TRASC	Vedasi aree tecnologiche		
	Formazione / informazione	n.a.	/	Il personale aziendale è oggetto di formazione secondo il protocollo formativo aziendale in materia di sicurezza sul lavoro.	Si dispone all'appaltatore l'obbligo di formazione del proprio personale su tutti i rischi presenti negli ambienti dell'azienda.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ Rev: Pag: 18 di 27
---	---	--

10. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore (compresi gli eventuali subappaltatori) è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. Il medesimo principio si applica anche alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori che risulta responsabilità ed onere economico dell'Appaltatore.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della Stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi (o sono ricompresi nel costo dell'appalto in caso di gare centralizzate), pertanto non sono stati individuati costi (non soggetti a ribasso) relativi alle sotto riportate le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

	Descrizione Misure di sicurezza da interferenze	u.m.	Quant.	Prezzo/ u.m.	Totale
1.	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure.	Ore	1	100,00€	100,00€
2.	Cartellonistica/delimitazione di segnalazione di sicurezza conforme alla normativa vigente	A corpo	2	100,00€	100,00€
Totale costi della sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso d'asta					200,00€

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ Rev: Pag: 19 di 27
---	---	---

11. NORME DI COMPORTAMENTO PER L'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'ARES118. In particolare dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Committenza è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'Appaltatore deve istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A prestazione ultimata, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'Appaltatore secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- h) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento ai sensi della normativa vigente.
- i) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- j) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- k) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- l) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ Rev: Pag: 20 di 27
---	---	---

- m) Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate. Obbligo di delimitare sempre le zone di lavoro segnalando con idonea segnaletica le zone di pericolo;
- n) Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- o) Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifori nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- p) Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
- q) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- r) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- s) Obbligo di mantenere pulite le aree di lavoro. Al termine di ogni giornata di lavoro i materiali di risulta delle lavorazioni devono essere portati a discarica suddividendoli in categorie per la raccolta differenziata;
- t) Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- u) Obbligo di sorveglianza dei propri dipendenti e delle imprese subappaltatrici e lavoratori autonomi a mezzo di un tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo al fine di garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza delle maestranze dell'impresa appaltatrice. Il personale dell'Impresa appaltatrice deve rispettare la segnaletica di sicurezza, parcheggiare i mezzi all'esterno della recinzione nelle aree contrassegnate o all'interno delle pertinenze della Committente.

DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente che disciplina il divieto di fumo è fatto divieto di fumare in tutti gli ambienti di ARES118; tal divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche.

È compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

Inoltre, il personale dell'Appaltatore potrà essere sanzionato anche dagli Incaricati secondo il Regolamento Divieto Fumo vigente nei locali dell'ARES118.

LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO



	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ Rev: Pag: 21 di 27
---	---	--

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ Rev: Pag: 22 di 27
---	---	--

12. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

12.1. RISCHI STRUTTURALI

Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi



I luoghi di lavoro sono progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica, tuttavia:

- potrebbero essere presenti pavimentazioni e superfici non perfettamente in piano
- può essere presente controsoffittatura a pannelli rimovibili, con passaggio di cavi elettrici e canalizzazioni varie
- possono essere presenti porte a vetri o altre superfici vetrate

12.2. RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

12.3. NORME PRECAUZIONALI

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.

Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre, la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ Rev: Pag: 23 di 27
---	---	--

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

Per la probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o guasti elettrici da corto circuito. Si rimanda alla trattazione relativa al rischio di incendio.

12.4. RISCHIO DI INCENDIO

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ARES 118	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ Rev: Pag: 24 di 27
--	---	---



Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda e le regole di comportamento per le situazioni di emergenza sono riportate negli specifici Piani di Gestione Emergenza ed Evacuazione (PEIVAC) di sede nonché nei relativi Manuali Operativi. Le aree CED di ARES118, di norma sono dotate di impianto di spegnimento incendio automatico e dei relativi sistemi di segnalazione ed allarme. In alcuni CED sono presenti impianti antincendio a gas inerti con la tecnica della saturazione totale d'ambiente "TOTAL FLOODING" ed agiscono per riduzione del livello di ossigeno nell'ambiente fino al punto in cui la combustione non può essere sostenuta.

I sistemi di spegnimento automatici gassosi entrano in azione quando il sistema di rivelazione invia un segnale di allarme alla centrale, che mette in atto le azioni per cui è stata programmata, estinguendo le fiamme in brevissimo tempo. È fondamentale in questo caso evacuare i presenti nel locale nel minor tempo possibile e mantenere la porta di accesso chiusa al fine di garantire la sovrappressione nel medesimo.

12.5. SISTEMA DI COMUNICAZIONE D'EMERGENZA

In qualsiasi situazione di pericolo quale incendio, infortuni, allagamenti importanti, crolli strutturali, pericoli per l'incolumità fisica (rixa, minaccia folle, ecc.) si possono attivare i soccorsi anche tramite un'apposita numerazione interna.

Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia dei locali di lavoro;
- controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98).

accumulo di materiali combustibili;

- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ Rev: Pag: 25 di 27
---	---	---

non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio. Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere). Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille. Occorre informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente. Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci. Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato. Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti. Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro. Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione. Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

12.6. RISCHIO BIOLOGICO

Il D.Lgs. 81/08 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Una delle principali caratteristiche dell'ambiente sanitario è rappresentata dalla continuità spazio-temporale delle modalità espositive agli agenti biologici: le sorgenti di infezione sono rappresentate dai pazienti stessi o dall'ambiente (aria, acqua, strumentazione dedicata a pratiche mediche o chirurgiche). Le modalità di esposizione



più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

I locali e le aree a rischio biologico specifico sono segnalati dal cartello:

Appare evidente come il rischio di esposizione caratterizzi la maggior parte delle attività sanitarie; nel caso di ARES 118 tale rischio specifico è presente esclusivamente nelle attività svolte sui mezzi di soccorso (Ambulanza, Automedica ed Eliambulanza) che partendo dalle varie postazioni dislocate sul territorio regionale effettuano l'attività lavorativa all'esterno delle sedi aziendali presso il luogo dove si trova il paziente richiedente. Solo le mansioni che operano sul territorio infatti, anche se a differenti livelli, comportano il contatto con pazienti realmente o potenzialmente infetti, con fluidi biologici, con reperti anatomici, con strumenti taglienti o con aghi, per citare solo alcuni dei più frequenti veicoli di agenti biologici. È da rilevare che il contatto fortuito con i liquidi organici del paziente non porta sempre ed automaticamente allo sviluppo di una malattia infettiva,

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ Rev: Pag: 26 di 27
---	---	--

poiché la comparsa della malattia stessa dipenderà, oltre che dalla reale presenza dell'agente patogeno, da molteplici fattori:

- a) relativi alle caratteristiche dell'agente infettivo
 - la patogenicità (capacità di causare la malattia)
 - la virulenza (capacità di provocare una malattia con decorso clinico grave)
 - la invasività (capacità di invadere l'organismo umano)
 - la carica infettante (quantità di virus presente)
- b) relativi alle caratteristiche dell'ospite (ad es. vaccinazione contro l'epatite B)
- c) relativi alle modalità di esposizione (puntura/ferita, contatto con cute integra o lesa o con mucose).

Resta comunque fondamentale la necessità di considerare sempre qualunque liquido biologico potenzialmente infetto, evitando il contatto con esso attraverso opportuni comportamenti, l'uso di dispositivi di protezione, ecc.

Nel caso del rischio da COVID-19 l'Appaltatore deve adottare le precauzioni previste dai Protocolli vigenti a carattere nazionale ed in ogni caso a quanto previsto dalla procedura P-45 che si allega quale parte integrante del DUVRI.

12.7. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione degli interventi ed operare tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti della Sede/Postazione.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

	DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elevatore della sede Ares 118 – Via Portuense 240	DUVRI/ Rev: Pag: 27 di 27
---	---	--

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo.

12.8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



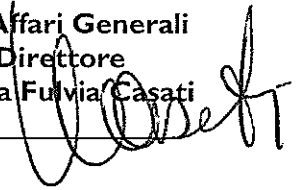
Tutti gli operatori delle imprese esterne dovranno fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; in alcuni casi posso essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso ad ambienti particolari, questi saranno oggetto di valutazione nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

ALLEGATO A – PROCEDURA P-45 PREVENZIONE COVID-19 PER AREE AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li 0 3 APR, 2023

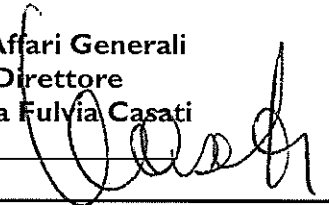
UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati



Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data 0 3 APR, 2023

Roma, li 0 3 APR, 2023

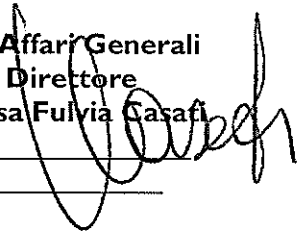
UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal 0 3 APR, 2023 al

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati



E' esecutiva dal 0 3 APR, 2023

UOD Affari Generali
Il Direttore
Dott.ssa Fulvia Casati

